

ALLEGATO 2

EMISSIONI IN ATMOSFERA

SCHEDA L

(prot. 333568 del 22/06/2021)



SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

Sezione L.1: EMISSIONI ^(*)												
N° camino	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata [Nm ³ /h]		Tipologia	Inquinanti			Limiti ¹⁰	
					Autorizzata ⁶	Misurata ⁷		Dati emissivi ⁸		Ore funz.to ⁹	Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [Kg/h]
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [Kg/h]			
E1	Autorizzato	2 PUL	Filtro Gravity B	F.T.A1	13.000	10.010	Polveri tot.	9,5	0,095	24	20	-
E2	Autorizzato	4 MOL + 3 BAG	Filtro generale + Gravity A	F.T.A2	2.500	2.042	Polveri tot.	3,9	0,008	24	20	-
E3	Autorizzato	1 RIG	Aspirazione grano	F.T.A3	6.500	6.017	Polveri tot.	4,9	0,029	6	20	-
E4	Autorizzato	1 RIG	Fossa grano	F.T.A4	35.000	16.701	Polveri tot.	0,6	0,010	6	20	-
E5	Autorizzato	1 RIG	Fossa grano	F.T.A5	35.000	16.112	Polveri tot.	1,9	0,031	6	20	-
E6	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di testa A	F.T.A6	25.000	11.210	Polveri tot.	0,8	0,009	24	20	-
E7	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di coda A	F.T.A7	30.000	11.198	Polveri tot.	0,7	0,008	24	20	-
E8	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di testa A	F.T.A8	8.000	6.560	Polveri tot.	1,1	0,007	24	20	-
E9	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di coda A	F.T.A9	30.000	13.120	Polveri tot.	0,8	0,010	24	20	-
E10	Autorizzato	5.2 ISP	Filtro pneumatico sottoprodotti	F.T.A10	15.000	12.011	Polveri tot.	0,6	0,007	24	20	-
E11	Autorizzato	2 ISE	Filtro aspirazione scarico cisterne	F.T.A11	20.000	13.211	Polveri tot.	1,3	0,017	24	20	-
E12	Autorizzato	6 CUB	Filtro cubettatrice Sangati	F.T.A12	8.000	7.070	Polveri tot.	4,4	0,031	8	20	-
E13	Autorizzato	5 ISE	Filtro pneumatico prodotti finiti	F.T.A13	8.000	7.506	Polveri tot.	0,6	0,005	24	20	-
E14	Autorizzato	6 CUB	Filtro cubettatrice Berga	F.T.A14	11.000	10.100	Polveri tot.	1,6	0,016	8	20	-
E15	Autorizzato	2 PUL + 3 BAG	Filtro Deco 1° e 2° passaggio A	F.T.A15	15.000	13.800	Polveri tot.	6,9	0,095	24	20	-
E16	Autorizzato	2 PUL	Filtro Deco 2° passaggio B	F.T.A16	16.000	11.080	Polveri tot.	1,9	0,021	24	20	-
E17	Autorizzato	4 MOL	Filtro semolatrici di testa B	F.T.A17	6.000	5.770	Polveri tot.	1,2	0,007	24	20	-
E18	Autorizzato	2 PUL	Filtro aspirazione 2 Tarare B1 B	F.T.A18	7.500	7.310	Polveri tot.	1,3	0,009	24	20	-
E19	Autorizzato	4 MOL	Filtro pneumatico di coda B	F.T.A19	15.000	13.101	Polveri tot.	3,0	0,039	24	20	-
E20	Autorizzato	4 MOL	Aspirazione silos essiccato	F.T.A20	6.000	5.700	Polveri tot.	0,9	0,005	24	20	-
E21	Autorizzato	4 MOL	Pulitura grano	F.T. A21	15.000	12.520	Polveri tot.	1,7	0,021	24	20	-
E22	Autorizzato	2 PUL	Filtro 1° pulitura B	F.T.A22	10.000	8.106	Polveri tot.	2,4	0,019	24	20	-
E23	Autorizzato	1 RIG	Impianto pulizia filtri	F.T.A23	7.000	6.411	Polveri tot.	1,4	0,009	24	20	-
E24	Nuovo	4 MOL	Filtro pneumatico di testa B	F.T.A24	-	72.000	Polveri tot.	1,5	0,108	24	20	-
E25	Nuovo	2 PUL	Filtro Deco 1° passaggio	F.T.A25	-	40.000	Polveri tot.	7,0	0,28	24	20	-

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi.

Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

2 - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NOx occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

() Nella Tabella sono riportate tutte le caratteristiche dei 23 camini già oggetto di autorizzazione AIA N. 172/2018 e dei 2 camini già oggetto di Verifica di Ass. a V.I.A. di cui al D.D. N. 150/2020.*

Attualmente i motori dei sistemi di abbattimento sono utilizzati ad una potenza tale da soddisfare l'abbattimento delle polveri derivanti dall'impianto a capacità produttiva di 350 t/die.

L'aumento della capacità produttiva a 550 t/die non renderà necessaria alcuna sostituzione dei motori attualmente installati. L'ottimizzazione degli stessi, attualmente non utilizzati alla massima potenza, consentirà di supportare, in termini di abbattimento polveri, l'aumento della capacità produttiva dell'impianto.

Nella Tabella "Sezione L.1: EMISSIONI" sono riportati i seguenti dati:

- per le Portate Autorizzate sono riportati, per i camini da E1 ad E23, i valori autorizzati con Decreto di Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale di n. 172 del 0/07/2018 D.D. N. 12 del 14.01.2021;*
- per le Portate Misurate sono riportati, per i camini da E1 ad E23, i valori degli ultimi autocontrolli (anno 2020); per i camini E24 ed E25 valori stimati;*
- per le Concentrazioni e i Flussi di massa sono riportati, per i camini da E1 ad E23, i valori degli ultimi autocontrolli (anno 2020); per i camini E24 ed E25 valori stimati.*

Come già specificato sopra, attualmente i motori dei sistemi di abbattimento sono utilizzati ad una potenza tale da soddisfare l'abbattimento delle polveri derivanti dall'impianto a capacità produttiva di 350 t/die.

L'aumento della capacità produttiva a 550 t/die non renderà necessaria alcuna sostituzione dei motori attualmente installati. L'ottimizzazione degli stessi, attualmente non utilizzati alla massima potenza, consentirà di supportare, in termini di abbattimento polveri, l'aumento della capacità produttiva dell'impianto.

Nella tabella sottostante si riporta una stima dei valori di Portata che gli impianti possono raggiungere funzionando alla massima potenza:

E1	24.000
E2	53.000
E3	42.000
E4	42.000
E5	42.000
E6	80.000
E7	80.000
E8	34.000
E9	34.000
E10	24.000
E11	12.000
E12	24.000
E13	34.000
E14	15.000
E15	42.000
E16	19.000
E17	34.000
E18	24.000
E19	80.000
E20	34.000
E21	24.000
E22	24.000
E23	24.000
E24	72.000
E25	40.000

Ditta richiedente
Sinergie Molitore SCARL

Sito di
Via Tiberio Claudio Felice, 24
- 84131 Salerno

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹⁴

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
1 - 10 - 11 - 12 14 - 18 - 22	E1 - E0 - E11 - E12 - E14 - E18 - E22	Cycloni e filtro a tessuto ^(*)
3 - 4 - 5 - 6 - 7 19 - 16 - 23 - 24 25	E3 - E4 - E5 - E6 - E7 - E19 - E16 - E23 - E24 - E25	Cycloni e filtro a tessuto ^(**)
2 - 8 - 9 - 13 - 15 - 17 - 20 - 21	E2 - E8 - E9 - E13 - E15 - E17 - E20 - E21	Cycloni e filtro a tessuto ^(***)

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

^(*) 1 camini E1 - E0 - E11 - E12 - E14 - E18 - E22 ("Planimetria punti di emissione" All.1/L) sono collegati ai filtri mod. MVRT-52*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cycloni e filtro a tessuto. Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto ¹
Ciclone		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 - 2,5 KPa	/
Filtro a tessuto		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,038 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m ²	450 g/m ²
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

¹Nelle colonne "caratteristiche impianto" sono riportati i valori dell'impianto installato.

Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

Ditta richiedente
Sinergie Molitore SCARL

Sito di
Via Tiberio Claudio Felice, 24
- 84131 Salerno

(**)I camini E3 – E4 – E5 – E6 – E7 – E19 – E16 – E23 – E24 - E25 (“Planimetria punti di emissione” All.1/L) sono collegati ai filtri mod. Filtro MVRT-78*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cicloni e filtro a tessuto.

Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto ¹
Ciclone		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 – 2,5 KPa	/
Filtro a tessuto		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,037 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m ²	450 g/m ²
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

¹Nelle colonne “caratteristiche impianto” sono riportati i valori dell’impianto installato.

Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

Ditta richiedente
Sinergie Molitore SCARL

Sito di
Via Tiberio Claudio Felice, 24
- 84131 Salerno

(***) I camini E2 – E8 – E9 – E13 – E15 – E17 – E20 - E21 (“Planimetria punti di emissione” All.1/L) sono collegati ai filtri mod. Filtro MVRT-140*/2500, essi sono impianti combinati di abbattimento di cicloni e filtro a tessuto. Le caratteristiche tecniche della tecnologia sono le seguenti:

Parametri	D.G.R.C. n.243/2015	Caratteristiche impianto*
Silos stoccaggio semole		
Emissioni	2 aperture (sfiato e controllo pressione)	2 aperture (sfiato e controllo pressione)
Dispositivi obbligatori	Sonda di livello allarmata	Sonda di livello allarmata
Ciclone		
Tipo di ingresso	Assiale o tangenziale	Tangenziale
Perdita di carico	1,0 – 2,5 KPa	/
Filtro a tessuto		
Efficienza di abbattimento	> 90%	99,9 %
Sistema di pulizia	Pneumatico o meccanico	Pneumatico
Temperatura	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante	Ambiente
Velocità di attraversamento	< 0,04 m/s	0,037 m/s
Grammatura tessuto	≥ 450 g/m ²	450 g/m ²
Sistema di controllo	Manometro differenziale o pressostato differenziale	Pressostato differenziale che si attiva con perdite di carico superiori a 300 mbar e che attiva la pulizia del filtro
Sistema di pulizia	Lavaggio controcorrente	Lavaggio controcorrente

*Nelle colonne “caratteristiche impianto” sono riportati i valori dell’impianto installato.

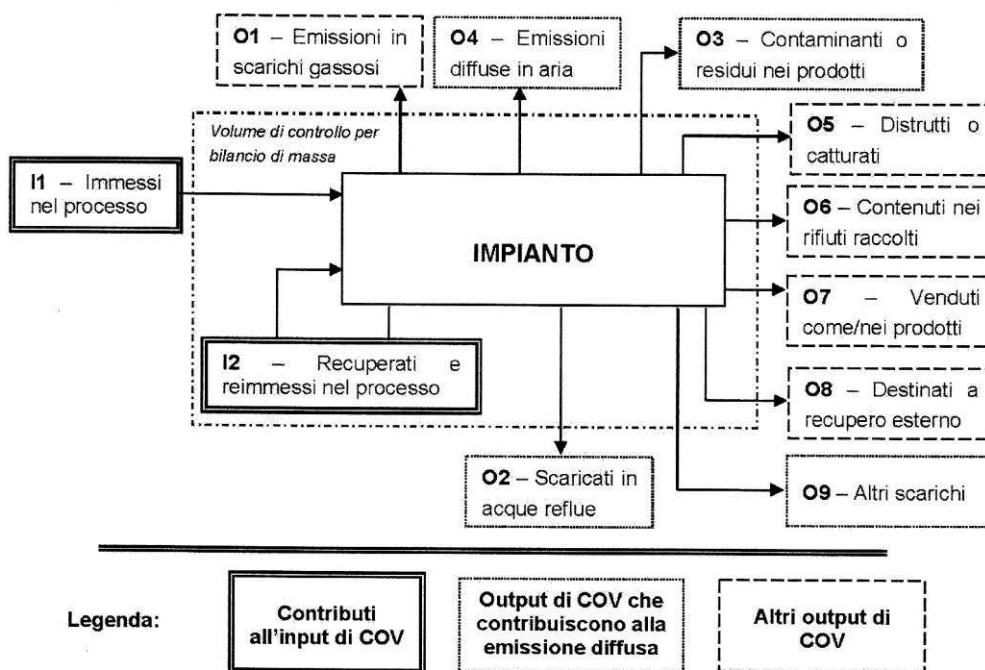
Come sistema di controllo/manutenzione si utilizza un congegno temporizzato di pulizia del filtro, questo sistema è automatizzato con congegno a tempo, in particolare ogni 30 secondi si aziona un gettito di aria a 6 bar per circa 500 msec.

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

ALLEGATI

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = \frac{(\text{peso molecolare Miscela}) \cdot (\text{kg C/h})}{[\text{peso C medio nella miscela di solventi}]}$$

$$\text{kg C/h} = \frac{(\text{peso C medio nella miscela}) \cdot (\text{kg COV/h})}{[\text{peso molecolare Miscela}]}$$

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)	
Soglia di produzione [pezzi p rodotti/anno] (allegato III parte I c .1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I1 (solventi organici immessi nel processo)	
I2 (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I1+I2 (input per la verifica del limite)	
C=I1-O8 (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
¹⁵ O1 (emissioni negli scarichi gassosi)	
O2 (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O3 (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O4 (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O5 (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O6 (solventi organici nei rifiuti)	
O7 (solventi organici nei preparati venduti)	
O8 (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O9 (solventi organici scaricati in altro modo)	

5

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

Ditta richiedente
Sinergie Molitore SCARL

Sito di
Via Tiberio Claudio Felice, 24
- 84131 Salerno



ALLEGATI

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISS IONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISS IONE DIFFUS A - Formula di calcolo ¹⁷	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
F=I1-O1 -O5-O6 -O7-O8	
F=O2+O3+O4 +O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISS IONE TOTALE - Formula di calcolo	
<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda		
Planimetria punti di emissione in atmosfera		All. I/L
Schema grafico captazioni ¹⁹		X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	

Eventuali commenti	

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4^a colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5^a colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..